

PRESENTAZIONE

*Il gioco, quello che permetteva di socializzare fin da piccoli, quello che si praticava nei cortili o all'oratorio con gli amici, con tanti amici, è il protagonista dell'edizione 2012 dei **Cantieri d'Arte**. Una scelta coraggiosa ma che siamo sicuri troverà molti estimatori; una determinata volontà di trasmettere alle nuove generazioni quei valori che anche attraverso il gioco si sono affermati e hanno costituito, per tanti ragazzi, dei punti di riferimento a cui guardare. La mostra che proponiamo è frutto dell'amicizia e della collaborazione del dottor Angelo Invernizzi e della moglie, professoressa Felicina Tiraboschi, ai quali va il nostro sentito ringraziamento. Osservare gli oggetti della loro collezione non può che farci ritornare, almeno per chi ha compiuto i cinquant'anni, al periodo della scuola materna e delle elementari: cavallini, camioncini di legno, bambole di pezza, uccellini in una gabbia gigantesca, animali con movimenti meccanici non fanno altro che portarci alla memoria anni lontani e spensierati. **Cantieri d'Arte**, come tradizione vuole, si configura in un percorso dove le persone non sono solo "spettatori" di un evento ma ne diventano anche protagonisti, quindi "attori" principali; in questa esperienza i bambini del centro estivo hanno intervistato i nonni sul loro modo di giocare e proporranno la loro ricerca, in una domenica autunnale, a metà strada tra il cinema e il teatro. Anche quest'anno amplieremo l'offerta del Museo Etnografico inaugurando una sala dedicata alla scuola. Sarà come entrare in un'aula a partire dai primi decenni del Novecento e riscoprire pagelle, libri, quaderni, volti di scolaresche carichi di speranze.*

EVENTI

Mostra dei giocattoli d'epoca...e non solo

Lo stupore dell'eterno fanciullino che è in ciascuno di noi, spontaneo nell'infanzia e ardua conquista nell'età matura, si ridesta alla vista degli oggetti esposti in questa mostra, frutto di un collezionismo e di una paziente raccolta di piccole e umili cose legate a un'infanzia lontana. Il visitatore percorre un viaggio a ritroso nel gioco, quello non ancora standardizzato, recupera un'arte del giocare che tanto spazio dà all'immaginazione e alla creatività, rive un'infanzia che non conosce l'elettronica e il consumismo dell'usa e getta, quell'infanzia appartenuta agli adulti di oggi, ai loro genitori e nonni. "... Non è vero che non si gioca più perché si invecchia, al contrario: si invecchia perché non si gioca più"

Mostra Fotografica Da Padre in Figlio

La Mostra ospitata dal 22 al 30 settembre è il risultato dell'iniziativa intrapresa dalle Biblioteche comunali di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate. Sequenze d'immagini che raccontano la storia, le tradizioni e i momenti cruciali dei tre cuori pulsanti della Bassa Novarese, scattate *da padre in figlio*: infatti gli scatti esposti sono frutto del decennale impegno dei fotografi Giovanni Migliavacca e del figlio Paolo. *Giovanni* manifesta la propria passione negli anni Ottanta quando entra a far parte del Foto Club Borgolavezzaro. Contestualmente inizia un rapporto di collaborazione con il giornale diocesano L'Azione, per il quale segue la cronaca della Bassa. Da allora ha colto con la sua macchina fotografica molti degli avvenimenti legati al nostro territorio, creando un ricco archivio di immagini che raccontano la vita della terra di risaia. *Paolo*, fotografo professionista, segue le orme del padre acquisendo da lui la passione per la fotografia. Nel 2009 viene selezionato tra i dodici fotografi che seguiranno il corso di fotografia di scena presso l'Accademia del Teatro alla Scala. Tra le sue collaborazioni vi sono diversi giornali locali novaresi e mortaresi, l'ufficio dell'Archivio dei Beni Culturali della Diocesi di Novara, il Novara Gospel Festival e le produzioni teatrali e cinematografiche del regista Vanni Vallino.

Mina e gli anni del Boom

Il *miracolo economico italiano* (anche detto *Boom economico*) è un periodo della storia d'Italia di forte crescita economica e sociale, compreso tra gli anni cinquanta e settanta del ventesimo secolo. Fu teatro di straordinarie trasformazioni degli stili di vita, del linguaggio e dei costumi degli italiani. Lo strumento che ebbe il ruolo più rilevante fu soprattutto la televisione che entrò nelle case della Penisola nel 1954. Ma è lo stesso tenore di vita che cambia, con le lavatrici, i frigoriferi, i primi supermercati e la diffusione delle automobili. Lo sviluppo di autostrade, insieme allo "stare bene", cambia le abitudini degli italiani ed inizia così il periodo delle vacanze di massa, estive ed invernali, su spiagge e montagne. Le canzoni sottolineano i viaggi e i giorni, soprattutto quelle della straordinaria voce di Mina, ma anche di altri cantanti e cantautori che iniziano ad avere successo in questo periodo. Ci accompagnano in questo affascinante viaggio Eleonora Vacca con la sua voce e le note di Claudio Macaluso al pianoforte.

Il Museo racconta

Gli oggetti inanimati esposti prendono vita nelle fatiche quotidiane dei contadini raccontate dalle immagini del filmato *Persi nei Ricordi* realizzato da Elvio Favino e da Pietro Gualdoni dell'Associazione per la Storia e la Cultura Locale di Trecate. In una cascina abbandonata s'incontrano due anziani contadini che rievocano il lavoro a cui erano sottoposti gli uomini e le donne che vi abitavano nella prima metà del secolo scorso. Il linguaggio dialettale degli attori rafforza la realtà rappresentata.

I Giochi dei Nonni

Durante il Centro Estivo 2012 organizzato dal Comune di Tornaco i bambini e i ragazzi partecipanti sono stati coinvolti in una piccola ricerca storica sui vecchi giochi, sui divertimenti di un tempo, sull'amicizia di tanti anni fa... Il tutto è avvenuto con l'aiuto dei genitori, con la collaborazione di nonni, zie, parenti, vicini di casa... al fine di ottenere tutte le informazioni utili sia alla messa in opera dei giochi nel cortile durante i pomeriggi estivi, sia poi per la realizzazione di un filmato. Lo spettacolo presenterà le riprese che vedono coinvolti tutti i bambini e i ragazzi partecipanti, oltre ad alcune interviste ad anziani del paese. Le immagini saranno intercalate da letture sui giochi e sulla vita del secolo scorso. Regia di Vanni Vallino.

"L'Incredibile Novecento", viaggio italiano nel secolo breve

E' un evento di intrattenimento culturale che trova libera ispirazione dal libro omonimo, realizzato dalla Casa Editrice EOS di Novara e curato da Jacopo Colombo e da Gabrio Mambrini, il quale si propone di offrire uno spaccato del secolo scorso, mantenendo come punto privilegiato di osservazione il nostro Paese, entro cui far convergere una visione della nostra identità e della nostra storia mediante modalità di approccio talvolta trasversali ed alternative agli avvenimenti ritenuti più eclatanti che hanno contraddistinto l'evolversi del Novecento. Tutto ciò avviene attraverso la penna di diversi autori e spaziando su una molteplicità di contenuti (civiltà contadina, industria, tradizioni folcloristiche, sport, migrazioni, letteratura, arte, teatro, cinema, musica, l'universo femminile, il periodo della contestazione giovanile, design e pubblicità, turismo e tempo libero, medicina... e tanti altri ancora).